

Criteri di selezione della Suva per periti medici

Quale perito?

La qualificazione degli esperti si basa essenzialmente sui seguenti criteri:

- **Competenza specialistica:** il perito, o il co-perito in caso di perizie interdisciplinari, possiede un titolo di medico specialista riconosciuto per il settore che riguarda la perizia; inoltre, dispone di esperienza clinica e di competenze in medicina delle assicurazioni sufficienti per svolgere il compito richiesto. Le perizie redatte in passato e che sono state valutate positivamente dal punto di vista qualitativo nel corso di revisioni della medicina delle assicurazioni costituiscono un valore aggiunto.
- **Indipendenza:** come periti possono essere presi in considerazione i medici che non sono già coinvolti nel caso in questione. Sono possibili delle eccezioni in caso di necessità di una perizia sull'evoluzione del disturbo di salute. Per escludere che gli esperti si trovino in una situazione di dipendenza economica con la Suva, il numero massimo di perizie attribuite a un singolo esperto non può superare i venti incarichi all'anno, cinquanta nel caso di istituti peritali. I medici specialistici assunti alla Suva possono essere incaricati di svolgere una perizia se il loro grado di occupazione non supera il 30 per cento e se l'interessato è d'accordo. I medici specialistici che non lavorano più alla Suva sono soggetti a un periodo di attesa di sei mesi prima di poter essere incaricati di svolgere una perizia da parte della Suva. Se l'assicurato acconsente, sono possibili delle deroghe a questa regola.
- **Requisiti linguistici:** il perito deve comprendere i documenti su cui si basa la perizia. Se necessario, il centro peritale fornisce un interprete certificato per la visita medica. La Suva si assume i relativi costi.
- **Scadenze:** le perizie monodisciplinari devono poter essere consegnate entro un termine di tre mesi e le perizie interdisciplinari entro un termine di sei mesi a partire dall'assegnazione dell'incarico e dall'invio degli atti. Tra la visita e l'invio della perizia può intercorrere al massimo un mese.

Il mandatario deve inoltre accettare di conteggiare le sue prestazioni secondo il sistema tariffale TARMED.

Svolgimento dell'incarico di perizia

Il Servizio clearing perizie propone al committente un centro peritale che soddisfa i criteri di qualità e che è pronta, in base agli accertamenti preliminari, a svolgere l'incarico tenendo conto delle condizioni definite. Nella scelta del perito o dell'istituto, la Suva tiene conto dei diritti di partecipazione, in particolar modo del diritto di audizione, della persona assicurata.

Se la perizia viene giudicata insufficiente, lo specialista effettua un'analisi approfondita sulla base del dossier completo. Se sussistono ancora delle lacune, ai responsabili della gestione del caso sono sottoposte delle proposte sulle tappe successive da seguire per quanto riguarda l'accertamento della fattispecie medica. Se la qualità è insufficiente o se ne ha fatto domanda, il perito è informato dei risultati della revisione.

La trasparenza rafforza la fiducia

Grazie alla trasparenza delle sue azioni, la Suva desidera rafforzare la fiducia nella gestione dei casi da parte delle persone assicurate e degli altri soggetti coinvolti. Queste linee guida, che si sono già rivelate efficaci nella pratica, costituiscono un contributo fondamentale a tale proposito.